

Scambi linguistici: parte il progetto a Merano

Realgymnasium e Cesare Riz collaborano. Tommasini: «Così si intensificano le relazioni»

BOLZANO Comunicare. Il segreto per una reciproca conoscenza e una reale convivenza risiede qui e, a onta di quanti dicono che la scuola non sia in grado di preparare i ragazzi alla conoscenza della lingua dell'altro, nasce un progetto interessante tra due scuole di Merano: il Realgymnasium e la Cesare Riz, alberghiera di lingua italiana. L'idea è frutto di quanti nel mondo scolastico, soprattutto insegnanti, con fatica provano a fare di più e meglio.

Circa una trentina di studenti delle seconde classi dei due istituti sono invitati a formare delle coppie linguistiche e ad avviare una forma di

scambio che consentirà a entrambi di approfondire e di migliorare la conoscenza dell'altra lingua e soprattutto migliorare la coesione sociale.

L'invito, ovviamente, è quello di avviare in questo modo, simpatico ed informale, un rapporto di amicizia e di frequentazione che, nelle speranze degli organizzatori, può andare anche oltre le ore pre-

Il funzionamento

Trenta studenti verranno abbinati con altri ragazzi per conoscersi

viste dal progetto e superare in questo modo limiti e resistenze che, di fatto, spesso ostacolano la reciproca conoscenza tra coetanei dei due gruppi linguistici.

Hanno preso parte all'avvio del progetto, che è stato sancito da un pranzo comune presso la Scuola alberghiera «Ritz» di Merano, l'assessore provinciale, Christian Tommasini, il direttore della Ripartizione cultura italiana, Antonio Lampis, la direttrice dell'Ufficio bilinguismo e lingue straniere, Michela Benvenuti, la coordinatrice del progetto, Nadia Mazzardis, oltre ai dirigenti scolastici dei due istituti e i docenti che si occupano dello

scambio linguistico.

«Grazie a questo scambio linguistico — ha detto Tommasini — tra gli istituti dei due gruppi sarà più facile vivere concretamente e conoscere l'altra lingua per essere a pieno titolo cittadini di questa provincia plurilingue. In questo modo si valorizzano la ricchezza e la molteplicità delle culture di questa terra».

L'assessore

«In questo modo i due gruppi potranno confrontarsi concretamente»

Avviato nell'anno scolastico 2015/2016 in due scuole superiori appartenenti ai due gruppi linguistici di Bolzano, l'Istituto De' Medici e il Liceo paritario per le scienze sociali «Maria Hueber Gymnasium», il progetto denominato «Young» è stato quindi esteso nell'anno scolastico 2016/2017 ad altre scuole superiori del territorio provinciale. Nel corso dell'attuale anno scolastico il progetto viene ripetuto a Bolzano e proposto anche a Bressanone tra la Scuola professionale Mattei, e la Scuola professionale di lingua tedesca «Maria Hellensteiner».

Enzo Coco

© RIPRODUZIONE RISERVATA